

In Sicilia il franchising porta 227 nuovi posti di lavoro

■ Tengono le assunzioni dei soci Confimprese. Anche al Sud, dove il tasso di disoccupazione, secondo le ultime rilevazioni Istat, è al 13,4%, aggravato di molto dal fenomeno degli inattivi, cioè di quei cittadini che rinunciano a cercare un'occupazione e vivono di espedienti. Ancora più critica la posizione dei giovani, il cui tasso di disoccupazione è salito al 27,9%. I numeri raccolti da Confimprese evidenziano però una situazione in evoluzione, se vogliamo in controtendenza rispetto ai dati Istat. «Nel 2011», spiega a *MF Sicilia* Mario Resca, presidente dell'associazione del commercio franchising, Gdo e reti dirette, «i nostri soci, tra cui Autogrill, Cremonini, Giunti, Mondadori, Game Stop, Flunch, Thun, Compar Bata, Yamamay, My Chef, Unieuro e Burger King, prevedono di dare lavoro a 1.030 persone, grazie anche all'apertura di 215 nuovi esercizi. Delle otto regioni meridionali, la palma va alla Campania che da sola occuperà 400 nuovi lavoratori a fronte di 68 aperture di negozi. La seguono la Sicilia con 227 nuovi posti di lavoro e 35 aperture e la Puglia con 149 e 36 nuovi esercizi commerciali». A livello nazionale la creazione complessiva di 5.370 nuovi posti di lavoro. Un capitolo interessante riguarda le tipologie contrattuali: nel 2010 il contratto a tempo indeterminato, comprensibilmente il più ambito, è stato utilizzato per assumere 314 risorse e 200 in questi primi mesi del 2011. Quanto all'inquadramento, se in generale le richieste più frequenti sono di assistenti alla vendita, va fatta però una distinzione tra i settori. Nella ristorazione si cercano figure come l'assistente restaurant manager (Burger King ne inserirà 32, molti in Sicilia) o il restaurant manager. Per gli altri settori servono soprattutto area manager (ossia responsabili di tutti i punti vendita di una regione), responsabili di punto vendita ed assistenti alla vendita. Diversa la situazione per il settore immobiliare, dove i due soci di riferimento, Tecnocasa e Frimm, hanno in programma di creare rispettivamente 491 nuovi posti di lavoro nel 2011 (di cui 100 in Sicilia) e 244. La formazione, poi, merita una nota di rilievo. Alla domanda sulle problematiche incontrate nel reperire figure qualificate per il proprio business al Sud, e segnatamente in Sicilia, le risposte delle imprese si concentrano per lo più su un livello di difficoltà medio. Ciò significa che le persone qualificate e con un buon background alle spalle ci sono, ma che le aziende, comunque, investono al fine di garantire una più adeguata formazione del personale. I soci Confimprese hanno stanziato 434 mila euro in formazione nel 2010 e ne metteranno a disposizione 673 mila euro nel corso del 2011. (riproduzione riservata)

Carlo Lo Re

